

Con il patrocinio



Comune di
Torre Pellice



FONDAZIONE GIORGIO AMENDOLA

ASSOCIAZIONE LUCANA IN PIEMONTE CARLO LEVI

Premio Letterario di Poesia e Narrativa "Carlo Levi" 14^a Edizione 2018

REGOLAMENTO

- Gli autori possono partecipare al Premio con:

1) un racconto, a tema libero, non superiore alle sei cartelle dattiloscritte;

2) con tre poesie, a tema libero, non superiori ai 40 versi. Tutti i lavori dovranno essere scritti in lingua italiana.

- Si dovranno inviare quattro copie di ogni componimento, narrativo o poetico. Una di queste copie dovrà essere firmata e recare il nome, cognome, indirizzo, mail e telefono dell'autore.

- Ogni partecipante per il testo narrativo o poetico dovrà versare un contributo di 20 Euro per tassa di lettura e spese di organizzazione. Tale importo dovrà pervenire attraverso bonifico bancario sul conto corrente della Fondazione Giorgio Amendola Banca Prossima IBAN IT89M0335901600100000117186 o contanti alla Segreteria del Premio "Carlo Levi" c/o Fondazione Giorgio Amendola e Associazione "Carlo Levi" via Tollegno, 52 10154 Torino.

- I lavori dovranno pervenire entro, e non oltre, il 31 dicembre 2018 presso la segreteria del premio.

- Per ogni sezione il primo premio ammonta a € 300, il secondo a €. 250, il terzo a €. 200, il quarto a €. 150 e il quinto a €. 100. I vincitori, che saranno avvertiti tempestivamente, dovranno ritirare il premio personalmente. La premiazione avverrà entro la fine del mese di febbraio 2019 con una cerimonia alla presenza del mondo istituzionale, della cultura e dell'associazionismo.

- **Tutti i lavori inviati verranno pubblicati in un volume** a cura della Fondazione e dell'Associazione.

- È gradito un disegno che illustri l'opera.

- Le opere partecipanti al Premio e non vincitrici verranno pubblicate ad insindacabile giudizio dell'editore.

GIURIA

Presidente Prof. GIUSEPPE LUPO,

Docente di Letteratura italiana Università Cattolica di Milano e scrittore,

Giurati Prof. MARCO CHIAUZZA, Dirigente Scolastico Liceo A. Einstein di Torino,

Dott. BRUNO QUARANTA, Giornalista e critico d'arte de La Stampa,

Prof. LORENZO TIBALDO, Storico

Il premio è nato, nel 2002, dalla volontà di celebrare il centenario della nascita (29 novembre 1902 - 4 gennaio 1975) del grande meridionalista torinese, Carlo Levi. Ideato inizialmente come "una tantum" il Premio è diventato, in seguito al suo grande successo, un importante appuntamento dell'attività annuale della Fondazione Giorgio Amendola e dell'Associazione Carlo Levi.

Il premio, sospeso nel 2014, riparte nell'anno in cui, nella nostra sede verranno esposti, tra il 2018 e il 2019 alcuni dei quadri che Carlo Levi dipinse mentre era al confino ad Aliano, in Basilicata, e in occasione del grande avvenimento che vede Matera, nel 2019, come Capitale Europea della cultura. Riteniamo di attualizzare l'acuta intelligenza di Carlo Levi e la sua appassionata partecipazione alle vicende del potere come emerge in quest'ultima frase, quasi un testamento e una summa della sua poetica e della sua politica: *"E allora naturalmente il nascere della poesia, della libertà, dell'arte o del linguaggio - che sono, in fondo, degli equivalenti - è sempre per natura contro il potere, e quando a sua volta arriva a vincere e a conquistare il potere diventa non più linguaggio, autonomia, libertà, arte ecc., ma di nuovo potere, contro cui nuove forze si muoveranno per sorpassarlo e distruggerlo, a meno che esso sia stato capace di creare delle forme tali di libertà che, superando il tempo, resistano modificandosi continuamente, rifacendosi alle proprie origini, ricoinvolgendo sempre nuove persone nelle loro strutture, rimanendo vive, riuscendo, cioè, a non diventare nuovo potere"*.

Segreteria del Premio presso Fondazione Giorgio Amendola e Associazione "Carlo Levi":

M. Sofia Ferrari, Daniela Botta, Fernanda Graziani,

Via Tollegno, 52 - 10154 Torino Tel.+fax 011. 2482970 - 3482211208

www.fondazioneamendola.it fond.giorgioamendola@libero.it - twitter: @FondAmendola